

VareseNews

“Sorgiorile, serve un progetto complessivo come si è fatto con l’Arno”

Pubblicato: Mercoledì 19 Novembre 2014



«Dopo i lavori degli anni scorsi fatti anche dall’amministrazione comunale, **ora Arnate dorme sonni tranquilli. Ora si deve fare lo stesso con il Sorgiorile**». Germano Dall’Igna, consigliere comunale di Forza Italia, ricostruisce i lavori fatti sul torrente Arno e lancia una provocazione all’amministrazione comunale in carica, dopo che il piccolo torrente Sorgiorile (normalmente in secca) si è mostrato come il pericolo principale per la città di Gallarate nei giorni di piogge incessanti. «Lontani sono i giorni in cui i cittadini del rione di Arnate vegliavano di notte ad ogni scroscio di una certa entità sul ponte di Piazza Piemonte sperando che l’Arnetta non allagasse il rione:  se non erro l’ultimo allagamento è del 1994» ricorda Dall’Igna, che ha sempre avuto la sua "base" ad Arnate, quartiere che porta fin nel nome il rapporto forte con il fiume che attraversa Gallarate. «Anche io stesso dopo aver assunto la carica di Presidente dell’allora 5° Circoscrizione ricordo quando anche di notte dopo una telefonata ci si ritrovava con l’assessore ed il sindaco a vegliare il corso del fiume e sperare. **Nel 2003 finalmente si realizzarono i lavori di sistemazione del Ponte di Piazza Piemonte:** tale progetto giaceva da qualche anno e mancava sempre qualcosa per dare il via all’opera. Ricordo che l’ente sovra comunale di bacino allora Magistrato del Po ora Aipo doveva autorizzare ogni procedere che interessasse il letto e l’argine del fiume. Voglio qui ricordare le pressioni civili ed organizzate dei vari comitati sorti a difesa del rione contro gli allagamenti. Due nomi ricordo la Sig.ta Piera Crotti e la famiglia Vadalà per l’impegno costante ma anche tutti gli altri cittadini. Ricordo anche per l’impegno l’ex vicesindaco di allora Fabio Castano, arnese doc, e quindi a conoscenza delle varie problematiche per i diversi viaggi a Parma dal Magistrato. Da allora il rione dorme sogni più tranquilli». Certo, lo stesso Dall’Igna riconosce che non il solo intervento ad Arnate ha migliorato la cosa, ma che molto si deve alle «vasche di laminazione a monte, che mitigano notevolmente la furia delle acque e a salvaguardia di tutta la città» ([clicca qui per vedere il "lago" creato dall’Arno nella zona verde a nord della città](#)).

Proprio analizzando gli interventi realizzati tra fine anni Novanta e inizio anni Duemila, Dall’Igna lancia un appello e una provocazione all’amministrazione comunale in carica, quella di Edoardo Guenzani: «**L’attuale amministrazione deve guardare al Sorgiorile e lo deve fare con un progetto complessivo:** poi magari non si realizzerà nell’immediato, ma che l’iter abbia inizio». «Ora è il momento di agire, progettare... parola non frequente nel vocabolario dell’attuale amministrazione. È importante però **mantenere liberi gli argini ed il letto del torrente da rami sterpaglie** e quanto altro, colpendo i responsabili per i vari abusi. Tale pulizia tanto decantata dall’amministrazione è insufficiente

ed i soldi stanziati troppo pochi. Infatti parecchi tratti nn sono stati adeguatamente mantenuti puliti dai vari ostacoli come a sud della città. La "giunta delle manutenzioni" ha fatto acqua anche stavolta e nelle scuole diversi gli interventi già colpa delle foglie. Forse le foglie in questo caso sono di destra direbbe l'Assessore all'ecologia».

Il video delle acque del Sorgiorile in via del Lavoro:

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it